

Il presidente riconfermato: «Abbiamo eliminato la zavorra». Nel primo trimestre un utile di 2,2 milioni di euro

Banca del Veneziano rialza la testa con Piva

La Banca del Veneziano conferma Amedeo Piva alla presidenza. «Sono felice della conferma e ribadisco il mio pieno impegno alla guida della Banca del Veneziano. Ma sono soddisfatto soprattutto perché, conclusa una fase della nostra storia, siamo stati capaci di aprirne rapidamente un'altra - spiega Amedeo Piva, presidente della Banca del Veneziano - Dopo un periodo di forte crescita, abbiamo eliminato la zavorra che rischiava di limitare la nostra capacità di cogliere a pieno la ripresa economica, e siamo prontamente ripartiti.»

La Banca del Veneziano ha chiuso, con un'importante e coraggiosa operazione di pulizia dei crediti, un 2010 difficile, in cui si è scontata la crisi economica del bien-

nio precedente, che non poteva non avere ripercussioni sulla maggiore delle Bcc della provincia di Venezia. E si rilancia con un 2011 che segna, nel primo trimestre, un utile pari a 2,2 milioni di euro, con un progressivo andamento delle masse intermedie in linea con gli obiettivi aziendali individuati dal Consiglio di Amministrazione.

Oggi i Soci della Banca del Veneziano, nel corso dell'annuale assemblea che si è tenuta a Villa Foscarini Cornaro di Gorgo al Monticano, hanno approvato il Bilancio 2010, votato alcune modifiche dello Statuto (in ottemperanza alle più recenti normative introdotte da Banca d'Italia), ed eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica per il trien-

nio 2011-2013. E composto da Lionello Codognotto, Leopoldo Demo, Mario Tuzzato, Romeo Griguolo, Gabriele Bordin, Amedeo Piva, Federico Sibilìa, Antonio Zanon, Roberto Galli, Romolo Mas-saro, Mario Guadalupi. È stato inoltre eletto il Collegio Sindacale: Daniele Rubin (Presidente), Francesco Zen e Alberto Ferlin (sindaci effettivi), Marco Basaglia e Vania Gobat (sindaci supplenti).

Al 31 dicembre 2010 la Banca presentava 24 filiali con competenza in 52 Comuni (di cui 38 in Provincia di Venezia, 8 in quella di Padova, 4 in quella di Treviso e 2 in quella di Pordenone), 216 Dipendenti, 2.812 Soci (erano 2.645 nel 2009; nei primi tre mesi del 2011 sono cresciuti di altre 500 unità.



Amedeo Piva